

LE PAROLE DEL FISCO

Piccolo glossario dei termini tributari

ACCERTAMENTO

Indagine intrapresa dall'Agenzia delle entrate (AE) per determinare l'**imponibile** e l'**imposta** del contribuente. Consiste nell'attività svolta presso gli Uffici per acquisire dati ed elementi utili a individuare l'eventuale evasione fiscale. Se il controllo ha esito positivo, perché viene riconosciuta la prova dell'evasione, al contribuente viene notificato un avviso di accertamento.

ADDIZIONALI ALL'IRPEF

Imposte dovute dalle persone fisiche e determinate mediante applicazione di un'aliquota fissa al reddito assoggettato a **IRPEF**.

Le A. sono destinate alla Regione (addizionale regionale) e al Comune di domicilio fiscale (addizionale comunale).

AGENZIA DELLE ENTRATE (AE)

Ente pubblico non economico, operativo dal gennaio 2001, incaricato di provvedere alla gestione, all'accertamento e alla riscossione dei tributi erariali, sotto la vigilanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

I principali obiettivi dell'AE sono:

- semplificare i rapporti con i contribuenti;
- fornire servizi di assistenza ed informazione;
- favorire l'adempimento spontaneo e potenziare l'azione di contrasto all'evasione.

ALIQUOTA

Percentuale da applicare alla **base imponibile** per determinare l'**imposta** da pagare.

ANAGRAFE TRIBUTARIA

Centro di raccolta ed elaborazione dei dati di interesse fiscale riguardanti tutte le persone fisiche, le società, gli enti ai quali è attribuito, a cura dell'AE, un codice identificativo (codice fiscale, partita IVA). Tramite l'AT gli uffici dell'Agenzia possono ottenere i dati utili ai fini dell'**accertamento** dei redditi.

BASE IMPONIBILE

Valore sul quale si dovrà applicare l'aliquota per determinare l'imposta dovuta. In materia di imposte dirette (es. Irpef), la base imponibile è l'importo che residua dopo avere applicato al reddito lordo tutte le deduzioni e riduzioni previste. Nel campo delle imposte indirette varia da tributo a tributo: ad esempio, nell'Iva è costituita normalmente dal corrispettivo delle cessioni e delle prestazioni di servizi; nell'imposta di registro dal valore del bene o del diritto.

CARTELLE DI PAGAMENTO

Avvisi predisposti dall' Agente **della riscossione** e notificati al contribuente tramite i loro addetti, o spediti per raccomandata. Contengono l'invito a pagare le somme dovute.

CODICE FISCALE

Sequenza di caratteri che identifica ogni contribuente (persone fisiche, società, enti, ecc.) nei rapporti con l'amministrazione finanziaria e con gli altri enti e uffici pubblici. Per le persone fisiche, viene determinato sulla base dei dati anagrafici; per le persone giuridiche, corrisponde in genere con il numero di partita Iva. Il CF è attribuito d'ufficio dall' Anagrafe tributaria a tutti i cittadini.

Per le persone fisiche i caratteri (lettere e numeri) del codice fiscale hanno il seguente significato:

- le prime tre lettere sono le prime tre consonanti del cognome; se questo ha meno di tre consonanti, queste sono seguite dalle prime vocali fino ad avere tre caratteri. Se il cognome ha due caratteri, il terzo sarà la lettera X;
- lo stesso criterio vale per il nome, che fornisce le seconde tre lettere; se questo è formato da più di tre consonanti, si prendono la prima, la terza e la quarta;
- i primi due numeri sono le ultime due cifre dell'anno di nascita;
- il nono carattere è una lettera che rappresenta il mese di nascita (non si utilizzano le lettere F, G, I, N, O, Q, U, V, Z);
- i successivi due numeri sono il giorno di nascita, che per le femmine è aumentato di 40 unità;
- i caratteri da 12 a 15 indicano il luogo di nascita;
- infine, l'ultimo carattere (casella di controllo) è calcolato dall'Anagrafe tributaria secondo uno specifico algoritmo.

CONTRIBUENTE

Soggetto che partecipa alle spese generali dello Stato, pagando le imposte e le tasse dovute.

CONTROLLO DELLA DICHIARAZIONE

Esame della dichiarazione per verificarne la correttezza. Un primo C., la cosiddetta liquidazione, viene effettuato automaticamente dall'Anagrafe tributaria su tutte le dichiarazioni; un secondo C. (controllo formale) viene eseguito su campioni delle dichiarazioni, dagli uffici dell'Agenzia. Una terza fase (controllo sostanziale) è diretta alla rettifica dei singoli redditi dichiarati e alla individuazione dei soggetti che, pur essendo tenuti alla presentazione della dichiarazione, non vi hanno provveduto (v. anche **Accertamento**).

COSTITUZIONE

Insieme di norme che stabiliscono l'ordinamento dello Stato e sanciscono i diritti e i doveri dei cittadini, oltre a poteri e funzioni degli Organi pubblici. La Costituzione italiana è entrata in vigore nel 1948. L'art. 53 della C. recita: "Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva. Il sistema tributario è informato a criteri di progressività."

DEDUZIONI

Spese che si possono sottrarre dal reddito complessivo, con un beneficio rapportato all'aliquota raggiunta dal contribuente. Operano pertanto in modo diverso dalle detrazioni, che abbattano l'imposta da pagare.

DETRAZIONI

Agevolazioni consistenti nella possibilità di sottrarre determinate somme dall'imposta lorda.

Danno diritto ad una detrazione d'imposta, ad esempio, le spese sanitarie (per l'importo eccedente euro 129,11), gli interessi passivi sui mutui destinati all'acquisto dell'abitazione principale, le spese funebri, le tasse scolastiche, i premi di assicurazione sulla vita.

DICHIARAZIONE DEI REDDITI

È l'atto attraverso il quale il contribuente comunica la propria situazione reddituale.

La dichiarazione deve essere presentata da tutte le persone che l'anno precedente hanno avuto redditi, su modelli predisposti annualmente dall'Agenzia delle entrate.

I modelli variano a seconda che si tratti della D. di persone fisiche, società di persone o di capitali. Per le persone fisiche il modello da utilizzare può essere REDDITI PF (persone fisiche) oppure, se il dichiarante è un lavoratore dipendente o un pensionato, il modello 730.

L'Agenzia delle entrate mette a disposizione dei contribuenti, in un'area autenticata del sito, una dichiarazione dei redditi precompilata con diversi dati già inseriti. Oltre al 730 è disponibile anche il modello Redditi persone fisiche precompilato

DIREZIONI REGIONALI E PROVINCIALI (DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE)

Strutture dell'Agenzia delle entrate: una Direzione Regionale per ciascuna delle regioni italiane (con esclusione di Trentino-Alto Adige e Valle d'Aosta) e una Direzione Provinciale per ogni città capoluogo di Provincia. Le Direzioni Regionali presidiano le attività delle Direzioni Provinciali, ne seguono le problematiche e forniscono loro supporto, in un'ottica di condivisione delle responsabilità nel raggiungimento di obiettivi comuni.

Le Direzioni Provinciali curano l'attività di informazione e assistenza ai contribuenti, la gestione dei tributi, l'accertamento, la riscossione, la trattazione del contenzioso, i servizi catastali e di pubblicità immobiliare. Sono strutturate, a seconda delle dimensioni della direzione provinciale, in uno o più uffici territoriali, un ufficio controlli, un Ufficio legale e un Ufficio provinciale - Territorio. Nelle Direzioni Provinciali più grandi è presente un ufficio territoriale che si occupa esclusivamente di rimborsi Iva, atti pubblici e dichiarazioni di successione.

ENTRATE TRIBUTARIE

Somme che affluiscono nelle casse dello Stato e degli altri enti impositori, in applicazione di norme imperative.

ERARIO

Le finanze e l'amministrazione finanziaria dello Stato.

EVASIONE FISCALE

Comportamento attraverso il quale il contribuente si sottrae in tutto o in parte (evasione totale o parziale) all'imposizione fiscale.

FATTURA

Documento che deve essere emesso da chi effettua cessioni di beni o prestazioni di servizi per tutte le operazioni che rientrano nel campo di applicazione dell'Iva. Dal 1° gennaio 2019 la fattura elettronica ha sostituito la fattura cartacea. Il cedente/prestatore consegna al privato cittadino una copia informatica o analogica della fattura elettronica.

IMPOSTA

Parte di ricchezza privata che lo Stato, le Regioni e gli Enti locali prelevano coattivamente per far fronte alle spese necessarie al loro mantenimento e per soddisfare i bisogni pubblici. Dal punto di vista giuridico, l'I. è un'obbligazione che nasce dalla legge e che ha come caratteri essenziali la coattività e la mancanza di una controprestazione diretta dello Stato.

IMPOSTE DIRETTE

Tributi che colpiscono la capacità contributiva del soggetto e quindi il suo reddito e il suo patrimonio.

Esempi: Irpef, Ires, Irap.

Contrapposte a imposte indirette.

IMPOSTE INDIRETTE

Tributi che non sono commisurati al reddito del contribuente ma colpiscono una manifestazione indiretta della capacità contributiva, come ad esempio l'acquisto o il trasferimento di un bene. Sono esempi di I. I.: Iva, Imposta di registro, Imposte ipotecaria e catastale, Imposta di bollo.

IRPEF (IMPOSTA SUI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE)

Principale imposta diretta del nostro sistema tributario. È personale (perché colpisce tutti i redditi prodotti dalle persone fisiche), progressiva (perché si applica con aliquote crescenti per scaglioni di reddito). Presupposto dell'I. è il possesso di redditi di qualsiasi natura. Soggetti passivi sono tutte le persone fisiche, residenti e non nel territorio dello Stato. Per queste ultime colpisce solo i redditi prodotti in Italia.

IVA (IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO)

Prelievo che colpisce, attraverso un sistema di detrazioni e di rivalsa, la parte di incremento di valore che il bene subisce nelle singole fasi di produzione e distribuzione, fino ad incidere totalmente sul consumatore finale, che corrisponderà l'intero tributo. L'Iva colpisce, con carattere di generalità, le importazioni, le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate nell'esercizio di imprese, arti e professioni.

ONERI DEDUCIBILI

Spese che la legge consente di dedurre dal reddito complessivo lordo (v. anche **Deduzioni**).

I principali O. D. sono: i contributi previdenziali ed assistenziali versati in ottemperanza di disposizioni legislative, gli assegni periodici corrisposti al coniuge legalmente separato, le erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose, le spese mediche e di assistenza specifica per i portatori di handicap, ecc. La deducibilità è ammessa a condizione che gli O. siano stati sostenuti dal contribuente e siano rimasti a suo carico nel periodo d'imposta.

ONERI DETRAIBILI

Spese che la legge consente di detrarre percentualmente dall'imposta lorda (v. anche **Detrazioni**).

I principali sono: spese mediche, interessi passivi su mutui ipotecari per l'abitazione principale, premi di assicurazioni, spese funebri, spese di istruzione, determinate erogazioni liberali in denaro.

PARTITA IVA

Sequenza di numeri che identifica i soggetti che esercitano un'attività rilevante ai fini Iva. È rilasciata dall'Ufficio al momento della apertura della posizione Iva. Il codice della partita Iva è formato da 11 caratteri numerici di cui i primi 7 individuano il contribuente attraverso un numero progressivo, i successivi 3 individuano la provincia dove ha sede l'Ufficio che attribuisce la partita, l'ultimo è un carattere di controllo.

REDDITI (CATEGORIE DI -)

Sono i vari tipi di compensi o proventi indicati dal Testo unico delle imposte sui redditi. Possono essere:

- da capitale

interessi, proventi delle obbligazioni e delle azioni e altre entrate derivanti dall'impiego di capitale

- fondiari

proventi dei terreni e dei fabbricati situati nel territorio dello Stato iscritti o da iscriverne nel catasto dei terreni o nel catasto edilizio. Tale reddito si distingue in reddito dominicale dei terreni, reddito agrario e reddito di fabbricati.

- di impresa

derivanti dall'esercizio di imprese commerciali.

- da lavoro autonomo

derivanti dall'esercizio di arti e professioni

- da lavoro dipendente

derivanti da lavoro prestato alle dipendenze e sotto la direzione di altri, compreso quello a domicilio nei casi previsti dalla legislazione sul lavoro. Sono inoltre considerati redditi di lavoro dipendente le pensioni e gli assegni equiparati e altri redditi ad essi assimilati dalla legge (es. borse di studio, redditi di collaborazione coordinata e continuativa, ecc.);

- diversi

categoria residuale in cui confluiscono i redditi derivanti da vari eventi che non sono riconducibili nelle altre categorie di redditi ma che comportano comunque un incremento di ricchezza.

REDDITO

Insieme delle entrate conseguite da un soggetto in un determinato periodo di tempo - in genere coincidente con l'anno solare - a seguito dell'esercizio di un'attività, del godimento di un bene o dell'effettuazione di una operazione.

REGISTRAZIONE DI ATTI

Formalità consistente nell'annotazione in pubblici registri degli elementi essenziali di un atto scritto o di un contratto verbale, al fine dell'acquisizione della data certa agli effetti civilistici.

RICEVUTA FISCALE

Documento che deve essere rilasciato da alcune categorie di operatori (ad esempio, artigiani) che effettuano cessioni di beni o prestazioni di servizi per le quali non sia obbligatoria l'emissione della fattura. Contiene l'indicazione delle operazioni effettuate e il relativo importo pagato. Dal 1° luglio 2019 è iniziata la graduale sostituzione degli scontrini e delle ricevute fiscali con i corrispettivi elettronici. Il consumatore riceve un documento commerciale, che non ha valore fiscale ma che può essere conservato come garanzia del bene o del servizio pagato, per un cambio merce, ecc.

SCONTRINO FISCALE

Documento fiscale che deve essere rilasciato da determinate categorie di operatori commerciali all'atto della cessione di beni o prestazione di servizi. Tra gli altri, devono rilasciare lo scontrino fiscale (quando non è prevista la fattura) coloro che svolgono attività di cessione di beni in locali aperti al pubblico, o in spacci interni, o attività di somministrazione di alimenti e bevande in pubblici esercizi. Dal 1° gennaio 2020 è in vigore l'obbligo di memorizzazione e trasmissione telematica dei corrispettivi ("scontrino elettronico").

TASSA

È il corrispettivo che un privato deve ad un ente pubblico per la fornitura di un bene o di un servizio (ad esempio le T. scolastiche). Generalmente si distinguono tre categorie: T. amministrative, che sono dovute per ottenere autorizzazioni, certificazioni o emanazione di atti; T. industriali, che sono dovute come corrispettivo per l'esercizio di attività di impresa per ragioni di interesse sociale; T. giudiziarie, che sono i tributi dovuti dai privati sia per i giudizi civili, sia per i provvedimenti di volontaria giurisdizione. La tassa si distingue dall'imposta, che rappresenta un prelievo privo di corrispettivo rivolto a finanziare esigenze pubbliche di carattere generale.

TRIBUTO

Indica genericamente un qualunque prelievo riscosso in forma coattiva (tasse, imposte, canone Rai, ecc.)